

TITOLO PROGETTO

Provincia di CREMONA
Comune di Cremona Località Cavatigozzi

**REALIZZAZIONE PLATEE IN C.A. E OPERE ACCESSORIE
FINALIZZATE ALL'INSTALLAZIONE DELLE "CASE DELL'ACQUA"**

SERVIZIO	MARKETING E SVILUPPO TERRITORIALE	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	PROGETTO ESECUTIVO
-----------------	--	---------------------------------	-------------------------------

Cod. com.	O-AFI-000-I2232	ELABORATO N°	TITOLO ELABORATO
Cod. Prog.	I2232-130	1	RELAZIONE GENERALE E TECNICA
Cod. Ato	I2232		
Cod. CUP	D92E24000360005		
Data Prog.	06/03/2026		
Scala	VARIE		

TIMBRO E FIRMA PROGETTISTA TITOLARE 	PROGETTISTA	Ing. Massimo Bigatti
	INDIRIZZO	
	RECAPITO TELEFONICO	0371 34051
	INDIRIZZO E-MAIL	bigatti.massimo@gmail.com
	INDIRIZZO PEC	massimo.bigatti@ingpec.eu

Sommario

1.1	Premessa.....	2
1.2	Stato di fatto dell'area oggetto di intervento	2
1.3	Descrizione delle opere	3
	Aspetto architettonico	3
	Aspetto impiantistico.....	4
	Opere accessorie di progetto.....	4
	Segnaletica.....	5
	Compatibilità urbanistica.....	5
	Disponibilità delle aree	5
	Fattibilità e accessibilità delle opere	5
	Sottoservizi e interferenze.....	5
	Mantenimento efficienza in fase di costruzione	5
	Vincoli	5
	Siti cava e deposito.....	5
1.4	Organizzazione del cantiere ai fini della sicurezza	6

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

1.1 Premessa

In attuazione alle previsioni del Piano d'Ambito della Provincia di Cremona, Padania Acque S.p.A. – in qualità di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato – ha previsto la realizzazione di 20 Case dell'Acqua presso diversi territori comunali; ogni Comune oggetto dell'intervento, avendo accettato tale proposta, ha individuato un'area adeguata a tale scopo e concordato con Padania Acque l'attuazione delle opere che caratterizzano il presente progetto.

In particolare nel **Comune di Cremona in Località Cavatigozzi** è stato scelto di installare la Casa dell'Acqua all'interno del Giardino di Via Zana, lato via Paulli (si veda elaborato grafico di progetto).

Con contratto n° 00125CON00012 del 12/02/2025, il sottoscritto ing. Massimo Bigatti, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri di Lodi al numero 453, redige la relazione generale e tecnica con quadro economico, che accompagnerà i progetti esecutivi che svilupperanno le indicazioni e le scelte progettuali.

1.2 Stato di fatto dell'area oggetto di intervento

Il presente progetto è finalizzato alla realizzazione della platea in C.A. e a tutte le opere accessorie necessarie all'installazione della nuova "Casa dell'acqua" in via Paulli individuata dal Comune di Cremona in Località Cavatigozzi, in stretta collaborazione con tutti i soggetti coinvolti nel progetto. L'aspetto determinante per la scelta dell'area oggetto dell'intervento è la facile accessibilità di tutte le utenze.

L'area scelta per l'installazione della Casa dell'acqua è libera e sgombra da qualsiasi elemento che possa essere da ostacolo per la posa della struttura, infatti l'area è distante da strutture esistenti, da alberi ed è di facile accesso percorrendo un camminamento esistente.

1.3 Descrizione delle opere

Le opere programmate al fine di consentire la posa e il funzionamento della struttura della Casa dell'acqua sono una serie di lavori edili di supporto all'installazione (basamento di fondazione d'appoggio delle Case dell'acqua) e di tutte le opere propedeutiche all'allacciamento dell'impianto di erogazione alle reti dei sottoservizi (acquedotto, fognatura, energia elettrica) della struttura per consentirne il funzionamento.

Aspetto architettonico

Le Case dell'acqua sono state progettate per essere facilmente posizionabili in ogni contesto urbano, su qualsiasi tipologia di terreno non erboso, senza la necessità di fondamenta ed ancoraggi.

La struttura prefabbricata, monolitica e autoportante, è a pianta quasi rettangolare con superficie di circa 3,00 mq, avente dimensioni planimetriche di 2,10 m e 1,40 m ed altezza lorda interna 2,30 m e massima 2,70 m, completa di tetto, con adeguato sistema di convogliamento delle acque piovane e pensilina a sbalzo di adeguate dimensioni. Tutto ciò, sia per una completa protezione degli utenti dalle intemperie in corrispondenza dei punti di erogazione, che per una facile lettura del display LCD, dotato di sistema di lettura ottico di QR CODE, allocato a lato della plancia di erogazione nelle vicinanze dei pulsanti di prelievo.

La Casa dell'acqua è composta da 2 vani separati dotati di accessi indipendenti:

- vano tecnico costituito dalle apparecchiature e dagli impianti per il trattamento dell'acqua, dotato di pavimentazione ispezionabile, antimuffa, ignifugo ed antisdrucchiolo, adatto a sostenere i carichi di persone e attrezzature;
- vano bombole, nel quale alloggiato 4 bombole da 20/30 kg di CO2 in posizione verticale, ancorate alla struttura per evitarne la caduta, dotato di pavimentazione di alluminio mandorlato antisdrucchiolo di spessore 3 mm + 2 mm.

Le porte di accesso ai vani hanno larghezza netta minima pari a 1,20 m.

La Casa dell'acqua verrà posata su un basamento in calcestruzzo di dimensioni in pianta 4 m x 3,6 m e spessore 25 cm, armato con ferri di acciaio B450C aventi diam. 10 mm. È prevista inoltre un camminamento da realizzare in cls, di dimensioni 1,5 m x 2 m e h 0,1 m, per poter accedere alla nuova Casa dell'acqua da via Paulli.

Aspetto impiantistico

Nella Casa dell'acqua sarà alloggiato un impianto di erogazione di acqua refrigerata naturale o gassata. Il dispositivo di erogazione è costituito da 2 tasti in acciaio inox AISI 304 antivandalo alloggiati nel pannello anch'esso in acciaio inox, indicanti, in modo chiaro e inequivocabile, la tipologia di acqua da selezionare (frizzante o naturale). È presente anche un terzo tasto destinato al prelievo delle acque non trattate, tale erogazione avverrà solo ed esclusivamente tramite l'impiego di QR CODE.

Il vano di erogazione, realizzato in acciaio inox AISI 304, dalla forma arrotondata, atta a garantirne una maggiore igienicità e sicurezza, ha un'ideale superficie di appoggio della bottiglia da riempire o contenitore di capacità ≤ 2 litri. L'ugello di erogazione è stato realizzato in posizione "protetta", (arretrato), in modo tale che non possa essere contaminato dal contatto dell'utilizzatore e/o da altri oggetti.

Opere accessorie di progetto

Tutto il funzionamento della struttura sarà garantito nelle seguenti modalità:

- **l'illuminazione** è garantita con sistema automatico che prevede accensione e spegnimento, la gestione delle luci viene quindi effettuata in modo automatico senza sprechi;
- **l'allacciamento allo scarico esistente** sarà garantito da una tubazione in PVC SN4 Ø 110, con pendenza pari a circa il 3 per mille, che dall'interno della Casa dell'acqua, andrà a scaricare all'interno di un nuovo pozzetto, posto in prossimità del basamento in calcestruzzo per la posa della struttura, all'interno del quale sarà installato un Sifone del tipo Firenze. Tale scarico è collocato direttamente all'interno del basamento, con una profondità di scorrimento del tubo di circa 30 cm dal piano finito del basamento. I reflui saranno recapitati nella fognatura pubblica presente in prossimità dell'installazione, con una tubazione avente sezione Ø125 in PVC SN8 e pendenza sempre al 3 per mille, posta a valle del Sifone sopracitato;
- **l'allacciamento alla rete elettrica:** è prevista l'installazione di una nuova palina con contatore ENEL da collegare alla rete elettrica comunale all'altezza del cordolo del marciapiede. Da tale contatore dovrà essere quindi realizzato il collegamento al nuovo pozzetto al fianco del basamento della Casa dell'acqua con un cavidotto in PE con De 125, dove dovrà essere installata anche la messa a terra dell'impianto. Dal pozzetto dovrà poi essere realizzato il collegamento fino alla Casa dell'acqua con cavidotto in PE con De 125.

- **l'allacciamento all'acquedotto** dovrà esser realizzato andando a collegarsi con una tubazione PE100 PN16 De20 al pozzetto del contatore esistente. La tubazione dovrà essere collocata a circa 50 cm sotto il piano di campagna per evitare fenomeni di congelamento durante il periodo invernale.

Segnaletica

Non è previsto il rifacimento di segnaletica poiché non viene manomesso il manto stradale.

Compatibilità urbanistica

L'intervento in progetto è compatibile con il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) dei Comuni e con il PTCP della Provincia di Cremona.

Disponibilità delle aree

L'installazione prevista in progetto sarà realizzata interamente su area comunali.

Fattibilità e accessibilità delle opere

La soluzione è fattibile poiché si tratta di realizzare interventi su zone già adibite a servizi.

Sottoservizi e interferenze

L'intervento è collocato in zone dove non vi sono sottoservizi.

Mantenimento efficienza in fase di costruzione

Trattandosi di un intervento di pubblica utilità verranno presi gli adeguati accorgimenti tecnici e identificati percorsi sicuri per le persone, non creando alcun disagio ai cittadini.

Da parte dell'impresa esecutrice e del Committente verrà predisposto un adeguato piano di comunicazione per informare la cittadinanza riguardo le operazioni in corso, sia per minimizzare il disagio sociale, sia per spiegare l'utilità dell'opera.

Vincoli

Gli interventi della soluzione proposta sono posizionati in aree che non presentano vincoli urbanistici, come indicato nei Documenti di Piano del P.G.T..

Siti cava e deposito

Per quanto riguarda la terra di scavo sulle strade e le pavimentazioni asfaltate si specifica che, gli asfalti

e le massicciate saranno in quantità limitata e pertanto saranno smaltiti in impianti di recupero autorizzati. Il poco terreno scavato verrà utilizzato in parte per la sistemazione dei piani, in parte allontanato a pubbliche discariche. Data la modesta entità delle quantità in gioco si è ritenuto non necessario indicare la localizzazione dei siti di cava e di smaltimento.

1.4 Organizzazione del cantiere ai fini della sicurezza

Il cantiere sarà circoscritto all'interno di un'area che dovrà essere delimitata da una recinzione metallica di altezza 2 m. L'accesso al cantiere avverrà da via Paulli.

È prevista l'installazione di un bagno chimico; l'area deposito materiali è prevista all'interno della recinzione, in adiacenza all'ingresso sopra citato. La cartellonistica che indica la presenza dei lavori sarà installata su via Paulli, a circa 50 metri dal cantiere in entrambe le direzioni.

I lavori avranno una durata massima di 5 (cinque) giorni.

Cremona, 06 marzo 2026

